



Fanghi da impianti di depurazione: il Comune interpella Arpa

Nei giorni scorsi, il sindaco Lidia Reale ha scritto ad Arpa Lombardia chiedendo di effettuare sul territorio un intervento per verificare un eventuale spandimento di “gessi di defecazione da fanghi” forniti dalla società WTE srl

Basiglio (6 luglio 2021) – Non appena ha ricevuto la nota del Gruppo di Brescia Carabinieri Forestale, che indicava anche Basiglio tra i Comuni che potrebbero essere coinvolti nello spandimento di pseudo “gessi di defecazione da fanghi” forniti dalla ditta WTE srl, l'amministrazione si è subito attivata, scrivendo ad Arpa Lombardia.

Nella comunicazione, il sindaco Lidia Reale ha chiesto di effettuare sul territorio comunale un intervento di verifica per appurare se nei campi sono stati sparsi “gessi di defecazione da fanghi”, con l'obiettivo di poter valutare le azioni conseguenti a tutela della salute pubblica e ambientale sulla base dei poteri e delle competenze dell'Ente locale.

“Già l'anno scorso, a seguito della rilevazione di forti odori nell'aria - commenta il sindaco Lidia Reale - avevo chiesto agli uffici di intervenire per verificare se l'utilizzo dei fanghi fosse conforme alla certificazione che era stata inviata dalla società incaricata dall'agricoltore a Città Metropolitana e ad Arpa”.

Dal rapporto che la Polizia locale aveva redatto dopo l'intervento, la documentazione era risultata regolare: sia Arpa che Città Metropolitana non avevano inviato al Comune osservazioni in merito.

“Al pari dei cittadini - conclude il sindaco Lidia Reale - sono anche io particolarmente preoccupata per la salute di tutti noi e per i danni ambientali che ne potrebbero derivare, qualora le indagini della magistratura dovesse evidenziare illiceità nei comportamenti degli agricoltori che operano nel nostro territorio o dei loro fornitori”.



COMUNE DI BASIGLIO

Città Metropolitana di Milano

Ufficio stampa